

**IL GIORNO** / Sondrio / Economia

## La Valtellina piace alla Bit di Milano grazie alla natura ed enogastronomia

*I pareri degli operatori e dei potenziali clienti alla rassegna*

di FULVIO D'ERI

Ultimo aggiornamento: 5 aprile 2017



Valtellina protagonista alla Bit (Fotoservizio National Press)

🕒 4 min



Sondrio, 5 aprile - **Turismo a 360 gradi** per un'offerta emozionale che ha colpito i visitatori. Quella che si è conclusa ieri a Milano nella struttura di FieraMilanocity, **dopo 3 giornate molto intense**, è stata un'edizione della **Bit (la Borsa internazionale del turismo)** in cui **la Valtellina** ha potuto esprimere tutta la sua **grande potenzialità** sotto il "cappello" di Valtellina turismo. Tanti i visitatori presenti alla rassegna milanese, dai tour operator agli agenti di viaggio e ad un po' tutti gli operatori del settore coi blogger in testa, oltre ovviamente ai "curiosi" presenti per pianificare le prossime vacanze. Il bilancio è stato molto positivo, come ci conferma **Lucia Simonelli**, giovane project manager di **Valtellina turismo**.

«Il cambio di location (la Bit quest'anno è stata organizzata negli spazi espositivi di Fieramilanocity a Milano e non a Rho come nelle ultime edizioni) e format ha reso la fiera più "compressa". In questi quattro giorni c'è stata parecchia gente, è stata una fiera movimentata. E soprattutto nella giornata di sabato c'è stato il pienone. Noi siamo qui sia per la parte istituzionale sia per quella dei work shop grazie ai quali abbiamo potuto tessere relazioni con i tour operator e non solo». Quali sono i trend della vasta proposta valtellinese? «Direi l'enogastronomia, un settore sempre interessante, oltre alle attività "green", **dal trekking alla mountain bike**. Molti visitatori conoscevano già la Valtellina e hanno voluto approfondire certi aspetti, conoscere maggiori dettagli relativamente a determinate località. Gli operatori del settore chiedono sempre più di poter proporre ai propri clienti un'esperienza vera, di poter cioè fornire un prodotto turistico che possa far emozionare.

E da questo punto di vista la Valtellina emoziona, tutti sono stati colpiti dalla possibilità di poter effettuare una moltitudine di attività e dalla ricchezza del patrimonio. Il bilancio quindi non può che essere positivo». **Al desk valtellinese tanta competenza e gentilezza.** «Conosco già la Valtellina da diverso tempo perché sono una motociclista e sono capitata spesso da quelle parti – dice **Tania Arrigo, agente di viaggio** –. Ho quindi percorso molti dei passi alpini valtellinesi ma soprattutto lo Stelvio. Sono stata anche a Livigno ma non conosco le altre località della Valtellina che, vedendo questi depliant, sembrano essere veramente belle». **La novarese Chiara Zamburro invece in Valle non c'è mai stata.** «E' vero, non sono mai stata in queste zone della Lombardia. Come spesso succede si tende ad andare verso mete più lontane non accorgendoci delle bellezze di queste località che, per me che sono piemontese, sono relativamente vicine. E anche per lavoro ho voluto incontrare gli operatori della Valtellina, perché questa è una zona che si presta al turismo enogastronomico.

E c'è molta richiesta in tal senso. E poi vedendo il pannello coi **tornanti dello Stelvio** e dopo le informazioni ricevute dalle ragazze del desk mi è venuta voglia di... Valtellina». «La Valle si è presentata unita sotto la regia di Valtellina turismo, come è giusto che sia – dice **Gigi Negri, direttore del Consorzio turistico Terziere Superiore** -. L'orgoglio valtellinese è che all'entrata dello stand della Lombardia c'era quel magnifico pannello fotografico della strada dello Stelvio. E' importante perché valorizza al massimo le nostre montagne che sono un'eccellenza. A mio avviso lo spostamento della Bit da Rho a Milano è stato un bene, di gente ne è venuta molta di più... e in tanti hanno visitato lo spazio dedicato alla Valtellina, chiedendo informazioni sulle varie località turistiche. Spero vivamente che in futuro la fiera rimanga in questa location, potrebbe essere la mossa decisiva per il rilancio della Bit».